



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 63 : PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA TRA
INFOCAMERE S.C.P.A. E DIGICAMERE S.C.A.R.L.**

Il Presidente ricorda come il D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, abbia introdotto previsioni volte alla razionalizzazione del fenomeno della partecipazione societaria pubblica.

In questo contesto si colloca l'operazione di integrazione societaria tra Digicamere scarl e InfoCamere Scpa, di cui questa Camera di Commercio detiene, rispettivamente, l'1% lo 0,16% del capitale sociale, così come ulteriormente dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente.

Le due società, entrambe *in house* nel sistema camerale, svolgono nell'ambito di quest'ultimo attività diverse tra loro, ma affini e complementari, rientranti nel settore "Information Technology", come meglio descritte nel documento di sintesi allegato.

Se, da un lato, in sede di ricognizione delle partecipazioni societarie, i soci di InfoCamere e di Digicamere hanno al tempo confermato le rispettive partecipazioni in entrambe le società, ribadendo la strumentalità delle suddette partecipazioni rispetto alle proprie funzioni istituzionali, dall'altro lato il processo di integrazione che si prospetta rappresenta una leva verso la digitalizzazione e la semplificazione amministrativa nel rapporto tra imprese e P.A., a beneficio del sistema camerale.

Il D.Lgs. 175/2016 prevede infatti all'art. 20 un espresso riferimento alla fusione, quale strumento di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute da Pubbliche Amministrazione e tale strumento risulta in effetti il più opportuno con riferimento all'integrazione di InfoCamere e Digicamere alla luce delle seguenti circostanze:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- a) lo svolgimento da parte delle due società di attività rientranti nell'ambito del settore "*Information Technology*";
- b) la comune appartenenza al sistema camerale;
- c) la volontà da parte dei soci delle due società di preservare e mantenere le attività rispettivamente esercitate dalle due società, dando luogo ad un'aggregazione ed integrazione delle medesime.

Il Segretario Generale informa che attualmente InfoCamere Scpa detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Digicamere. Come indicato nel documento di sintesi, si ipotizza di realizzare l'operazione tramite il recesso di tutti i soci da Digicamere, ad eccezione di Infocamere, con la conseguente riduzione del capitale sociale di Digicamere, rimborso ai soci recedenti ed acquisizione della partecipazione totalitaria da parte di Infocamere.

Il rimborso ai soci verrà effettuato sulla base di una perizia in fase di ultimazione.

Il percorso, così come delineato trova fondamento in primo luogo nelle disposizioni del Codice Civile, che disciplina agli articoli 2501 e ss. la fusione delle società, prevedendo diversi *iter* per il perfezionamento dell'operazione, la cui complessità è correlata alla numerosità di interessi di terzi coinvolti nell'operazione.

In particolare, l'articolo 2505 C.C. prevede una procedura semplificata nel caso di incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione per incorporazione, previo recesso dei soci di Digicamere, essendo strumentale all'operazione di razionalizzazione sopra descritta, rientra nella tipologia di operazioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Più precisamente, il predetto art. 20 costituisce il presupposto per l'integrazione di "*società che svolgono attività analoghe o similari*". Come già precisato, InfoCamere



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

e Digicamere sono società *in house* del sistema camerale operanti entrambe, pur con le loro peculiarità e specificità, nel medesimo settore dell'*Information Technology*.

Le previsioni dell'art. 20 sopra citate costituiscono quindi - anche se non in termini letterali ma di *ratio* ad esse sottesa - un valido fondamento per la fusione delle due società, ponendosi l'intera operazione certamente in linea con la volontà del Legislatore, apertamente tesa alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni.

Ciò premesso, è opportuno precisare che la fusione tra InfoCamere e Digicamere non si limita al raggiungimento di obiettivi (pur già di per sé significativi) prefissati dal Legislatore e di razionalizzazione di costi.

L'attività più nota delle Camere di Commercio è in effetti costituita dalla tenuta del Registro delle Imprese, che svolge la funzione di anagrafe degli eventi della vita delle aziende. Le Camere di Commercio garantiscono la trasparenza dell'informazione economica, semplificano l'adempimento delle pratiche e forniscono - grazie alla rete informatica di InfoCamere attiva dal 1974 - la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è il presupposto o l'oggetto di molte se non tutte le funzioni istituzionali attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma del 2016 e non solo della tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, le tecnologie informatiche sono divenute uno strumento organizzativo indefettibile per le Camere di Commercio, per supplire alle minori risorse finanziarie messe a disposizione dal Legislatore, nonché per fare efficacemente fronte al decremento del personale ed alla ridefinizione dei processi interni imposti dalle recenti riforme legislative.

In considerazione di quanto sopra, la concentrazione delle attività di InfoCamere e Digicamere in una sola entità risulta, ad oggi, il migliore assetto organizzativo per



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

garantire e supportare l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere di Commercio, nel loro nuovo assetto strutturale e funzionale quale risultante dai recenti interventi di riforma.

L'operazione di integrazione presenta sinergie e benefici economici ed operativi che in sintesi possono essere così rappresentati:

- ottimizzazione delle competenze;
- ampliamento dell'offerta grazie all'integrazione delle skill;
- sinergie generate dalla messa in comune delle rispettive competenze nei Progetti in ambito digitalizzazione e gestione SUAP;
- riduzione dei costi degli organi di governance.

Viene rimandata al Piano Industriale triennale della "Combined Entity" un'illustrazione più dettagliata delle sinergie e dei benefici economici ed operativi dell'integrazione, nonché degli efficientamenti dei costi.

Il Presidente evidenzia che nell'assemblea dei soci di Infocamere dello scorso 19 dicembre, l'ipotesi di procedere ad una operazione di integrazione delle due società era stata illustrata e approvata dai soci. L'operazione è stata altresì illustrata nel corso dell'Assemblea dei soci di Digicamere del 20 dicembre scorso, i quali hanno approvato il sopra citato Piano Industriale.

In relazione alla sostenibilità finanziaria ed alla convenienza economica dell'operazione ed alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, è opportuno ricordare che sia InfoCamere sia Digicamere hanno tradizionalmente presentato dei bilanci in attivo e sono due entità solide da punto di vista patrimoniale e finanziario, essendo dotate di risorse adeguate per far fronte ai propri impegni nei confronti dei soci e per pianificare gli investimenti futuri, che sono essenziali nei



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

settori a rapida obsolescenza tecnologica come quello di riferimento delle società in questione.

Le considerazioni sopra svolte ed il Piano Industriale citato dimostrano altresì la piena compatibilità dell'operazione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sia InfoCamere sia Digicamere, essendo società *in house*, hanno una *governance* coerente con i requisiti previsti dalla giurisprudenza e dalla legislazione in materia, ivi incluso da ultimo il D.Lgs. 175/2016.

La *governance* della "Combined Entity" coinciderà con quella della società incorporante InfoCamere Scpa: non sono in effetti previste modifiche statutarie in relazione all'operazione illustrata.

Si procederà alla comunicazione congiunta dei soci di Digicamere al Ministro dello Sviluppo Economico delle relative delibere ai sensi dell'art. 4 comma 5 D.Lgs. 219/2016 e, decorso il termine prescritto dalla citata disposizione, si darà avvio all'integrazione delle due società.

Resta inteso che questa Camera di Commercio, in qualità di consorziato e in considerazione del carattere essenziale dei servizi, continuerà ad usufruire dei Servizi di Digicamere ed esercitare i diritti di Socio fino ad integrale rimborso della propria partecipazione da parte della società.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

dato atto dell'opportunità di procedere integrazione societaria tra infocamere s.c.p.a. e Digicamere s.c.a.r.l., in relazione anche a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare l'operazione di razionalizzazione, che prevede la fusione per incorporazione di Digicamere Scarl in InfoCamere Scpa, come illustrata nelle premesse e nel documento di sintesi allegato;
- b) di esercitare il recesso da Digicamere Scarl, quale presupposto per l'operazione di integrazione tra InfoCamere Scpa e Digicamere Scarl, di cui al punto precedente;
- c) di provvedere alla comunicazione al Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4 comma 5 D.Lgs. 219/2016;
- d) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere a tutto quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato ai punti che precedono e portare a pieno compimento l'operazione di razionalizzazione nei termini e con le modalità illustrati nelle premesse e nel documento di sintesi allegato.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"